



COMUNE DI GRAMMICHELE

PROVINCIA DI CATANIA

N. 16 del Reg.

Data della deliberazione
03-06-2016

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri del Consiglio Comunale

OGGETTO:	Approvazione rendiconto di gestione 2015 e verifica dell'avvenuto ripiano del maggior disavanzo derivante dall'applicazione dei principi contabili.
-----------------	--

L'anno duemilasedici il giorno tre del mese di giugno alle ore 11:00 in Grammichele e nella solita Sala delle adunanze Consiliari il sottoscritto

COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Filippo Vitale, nominato giusto Decreto del Presidente della Regione n. 507 del 4.1.2016, con l'assistenza del Dott. Valentino Pepe, quale Segretario Generale dell'Ente, ha adottato la seguente deliberazione

Premesso che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

Dato atto che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui agli allegati 9 e 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs.126/2014;

Che il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà prevista dall'art. 3 comma 2 del citato dlgs 118/2011, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale;

Considerato che il Comune di Grammichele non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 118/2011 e si è avvalso della suddetta facoltà, come altresì prevista dall'art. 11, comma 3 della L.R. n. 3/2015 ;

Vista la delibera di Giunta Comunale n 48 del 18/09/2015 con cui si è proceduto al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.lgs 118/2011 ed è stato determinato il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 in - 6.820.800,70 Euro;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 28/09/2015 con cui si è stabilito di ripianare il maggiore disavanzo derivante dalla citata delibera di Giunta Municipale n. 48/2015 , secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro Economia e Finanze di concerto con il Ministro dell'Interno del 2 aprile 2015, in n. 30 rate annuali costanti di € 227.360,05, dal 2015 al 2044;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n 63 del 24/11/2015 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2015 ;

Richiamato l'art. 227 comma 1 del D.lgs 267/200 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996 : *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio”*;

Viste le determine dirigenziali nn. 162/2016, 163/2016, 164/2016, 165/2016, 166/2016, 167/2016 e 201/2016 con cui i responsabili di settore hanno proceduto ad effettuare il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 ai sensi dell'art. 228 del TUEL e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Preso atto che con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 29 del 29/04/2016, come modificata con deliberazione Commissariale con i poteri della Giunta Comunale n. 40 del 23/05/2016 ,si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui del conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno

comportano la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto che:

- è stato rispettato il patto di stabilità in termini di competenza mista ai sensi della legge 183/2011;
- il Tesoriere comunale, Banca Agricola Popolare di Ragusa, ha reso il conto nei termini previsti dall'articolo 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e la proposta di rendiconto 2015 chiude con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere;
- l'ente non risulta strutturalmente deficitario;
- I responsabili di settore hanno dichiarato, ognuno per quanto di competenza, che non sussistono alla data del 31/12/2015 debiti fuori bilancio che hanno formato oggetto di apposite proposte di riconoscimento non esitate dall'organo consiliare e prive di copertura finanziaria;

Visti i conti degli agenti contabili, resi ai sensi dell'art. 233 del D.lgs. 267/2000;

Considerato che come previsto dall'art. 4 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, del 2 aprile 2015, in sede di approvazione del rendiconto 2015 gli enti che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui hanno registrato un maggiore disavanzo, verificano se il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 risulta migliorato rispetto al disavanzo 1 gennaio 2015 derivante dal riaccertamento straordinario, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione 2015. Se da tale confronto risulta che il disavanzo applicato all'esercizio 2015 non è stato recuperato, la quota non recuperata nel 2015, e l'eventuale maggiore disavanzo registrato rispetto al risultato al 1 gennaio 2015, sono interamente applicati al primo esercizio del bilancio di previsione 2016-2018, in aggiunta alla quota del recupero del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario prevista per l'esercizio 2016;

Preso atto delle seguenti risultanze contabili finali che espongono un risultato di amministrazione pari a – 6.570.139,91 Euro:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2015				
		GESTIONE		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	(+)			76.642,75
RISCOSSIONI	(+)	3.758.065,12	10.027.550,64	13.785.615,76
PAGAMENTI	(-)	3.988.023,02	9.874.235,49	13.862.258,51
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			-
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			

DIFFERENZA	(=)			
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.532.905,82	4.892.681,55	13.425.587,37
Di cui derivanti da accertamenti tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			839.837,24	
RESIDUI PASSIVI	(-)	772.729,32	5.334.445,64	6.107.174,96
FPV per spese correnti	(-)			193.737,55
FPV per spese conto capitale	(-)			2.885.366,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015(A)				4.239.307,92
Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2015				
Parte accantonata				
Fondo Crediti di dubbia esigibilità				4.780.000,00
Fondo rischi spese legali				271.399,85
Fondo rischi contenzioso				1.350.000,00
Fondo indennità fine mandato				9.000,00
Fondo per anticipazioni di liquidità				3.804.387,83
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)				10.214.787,68
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da legge e da principi contabili				207.063,36
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				2.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)				209.063,36
Parte destinata agli investimenti				
TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (D)				385.596,79
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)				-6.570.139,91

Rilevato che il disavanzo della gestione 2015 risulta pari a – 6.570.139,91 Euro, ed è migliorativo rispetto all’obiettivo atteso, il cui risultato indispensabile costituito dall’avvenuto ripiano di € 227.360,02 doveva evidenziare un esito pari almeno a -6.593.440,68 Euro;

Rilevato che per l'accantonamento al FCDE è stato utilizzato il metodo semplificato previsto dal punto 3.3. dell’allegato 4.2. al D.lgs. 118/2011;

Visto lo schema di rendiconto (schemi DPR 194/1996) per l’esercizio 2015 e relativi

allegati, ed in particolare:

- Il conto del bilancio
- Il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza;
- Il quadro dei risultati differenziali;
- L'elenco dei residui attivi e passivi mantenuti;
- L'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- Il conto del patrimonio;
- Il conto economico;
- Il prospetto di conciliazione;
- L'analisi economica funzionale delle spese.

Visto inoltre lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, allegato ai fini conoscitivi;

Visti inoltre:

- Il prospetto dei dati SIOPE;
- L'elenco delle spese di rappresentanza , previsto dall'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, redatto sul previsto modello;
- La nota informativa dei rapporti crediti/debiti con le società partecipate prevista dall'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012;
- Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- Il prospetto del FCDE;
- L'indice di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33, comma 1 del Dlgs 33/13;
- La nota integrativa redatta dal Responsabile del settore Economico Finanziario;

Allegati alla presente

Vista la relazione illustrativa redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 151 del TUEL , contenente sia le risultanze contabili, economiche, patrimoniali della gestione, che quelle relative alla attività gestionale, allegata alla presente ;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Comunale, n. 41 del 23/05/2016 con cui è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione per l'anno 2015, redatto

secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 e secondo i principi di cui al Dlgs 118/2011, cui è stato allegato a fini conoscitivi lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.lgs 118/2011, e con cui si è verificato il ripiano per l'anno 2015 del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui;

Visto che l'Organo di Revisione ha provveduto in conformità agli art. 227 e 239 del D.lgs. 267/2000 e al regolamento di contabilità, alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze di gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la presente deliberazione, assunta a questo Prot. al numero 9334 del 3/06/2016;

Per quanto espresso in premessa;

SI PROPONE

1)Di approvare il rendiconto della gestione per l'anno 2015 ,redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 e secondi i principi di cui al D.lgs, 118/2011, con i relativi seguenti allegati:

- Il conto del bilancio
- Il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza;
- Il quadro dei risultati differenziali;
- L'elenco dei residui attivi e passivi mantenuti;
- L'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- Il conto del patrimonio;
- Il conto economico;
- Il prospetto di conciliazione;
- L'analisi economica funzionale delle spese

e con le seguenti risultanze contabili:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2015				
		GESTIONE		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	(+)			76.642,75
RISCOSSIONI	(+)	3.758.065,12	10.027.550,64	13.785.615,76
PAGAMENTI	(-)	3.988.023,02	9.874.235,49	13.862.258,51

Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)				-
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)				
DIFFERENZA	(=)				
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.532.905,82	4.892.681,55		13.425.587,37
Di cui derivanti da accertamenti tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			839.837,24		
RESIDUI PASSIVI	(-)	772.729,32	5.334.445,64		6.107.174,96
FPV per spese correnti	(-)				193.737,55
FPV per spese conto capitale	(-)				2.885.366,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015(A)					4.239.307,92
Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2015					
Parte accantonata					
Fondo Crediti di dubbia esigibilità					4.780.000,00
Fondo rischi spese legali					271.399,85
Fondo rischi contenzioso					1.350.000,00
Fondo indennità fine mandato					9.000,00
Fondo per anticipazioni di liquidità					3.804.387,83
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)					10.214.787,68
Parte vincolata					
Vincoli derivanti da legge e da principi contabili					207.063,36
Vincoli derivanti da trasferimenti					
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui					2.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente					
Altri vincoli					
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)					209.063,36
Parte destinata agli investimenti					
TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (D)					385.596,79
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)					-6.570.139,91

2) Di dare atto che al rendiconto di cui al punto precedente viene allegato, ai fini conoscitivi, il rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011;

3) Di approvare la relazione illustrativa al rendiconto della gestione 2015, redatta ai sensi del 6 comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

4) Di dare atto che al rendiconto sono altresì allegati:

- Il prospetto dei dati SIOPE;
- L'elenco delle spese di rappresentanza , previsto dall'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011,n. 138, redatto sul previsto modello;
- La nota informativa dei rapporti crediti/debiti con le società partecipate prevista dall'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012;
- Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- Il prospetto del FCDE;
- L'indice di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33, comma 1 del Dlgs 33/13;
- La nota integrativa redatta dal Responsabile del settore Economico Finanziario.

5) Di dare atto che il risultato di amministrazione al 31/12/2015 risulta migliorato rispetto al disavanzo al 1 gennaio 2015 derivante dal riaccertamento straordinario, per un importo di € 250.660,79 ,superiore al disavanzo applicato al bilancio di previsione 2015 pari a € 227.360,02;

6) Di confermare il ripiano del maggior disavanzo derivante dall'applicazione dei nuovi principi contabili nelle restanti 29 annualità di € 227.360,02, fino al 2044, come previsto dalla delibera di consiglio comunale n.55 del 28/09/2015;

7) Di dichiarare la presente, stante la necessità e l'urgenza di provvedere, immediatamente esecutiva.

IL COMMISSARIO

VISTA la superiore proposta di deliberazione del settore Economico Finanziario n. 33 del 25-05-2016 relativa all'oggetto, che qui si intende integralmente trascritta;

RITENUTA la proposta che precede meritevole di approvazione;

VISTO il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione;

VISTO il Parere del Revisore dei Conti Unico Dott.ssa Inzirillo;

VISTO l'ORDINAMENTO A.EE.LL. vigente in Sicilia;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e la parte dispositiva.

Ed inoltre

dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, a tutti gli effetti di legge, stanti i motivi d'urgenza, rilevabili o contenuti, che non consentono ritardo alcuno nell'esecuzione del provvedimento medesimo.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL Commissario Straordinario
Dott. Filippo Vitale

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pepe Valentino

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune dal 07-06-2016 al 22-06-2016, a norma dell'art. 11 della L.R. 44/1991 come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. 17/04.

Grammichele, 07-06-2016

Il Messo Comunale

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pepe Valentino

Il sottoscritto Segretario Generale,

ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

è divenuta esecutiva:

•essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile

Grammichele, 03-06-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pepe Valentino

La presente deliberazione é copia conforme all'originale

Si rilascia per _____

Grammichele, li _____

Il Segretario Generale
(Dr. Valentino Pepe)